

# Progetto GECO

GECO non è solo un progetto, ma un'occasione di svolta, un cambiamento del paradigma comportamentale nella sfera delle abitudini di consumo energetico, perché crediamo che non ci sia transizione energetica senza una transizione culturale.

<https://www.gecocommunity.it>



La Comunità Energetica Verde (GECO) è un progetto pilota tenutosi dal 2/9/19 al 31/08/22 che si è incentrato sul distretto di Pilastro-Roveri di Bologna ed ha previsto la creazione di una comunità energetica, una nuova entità introdotta dal pacchetto UE sull'energia pulita (CEP).

Il progetto si fa portatore degli obiettivi indicati dal CEP: la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, lo sviluppo della cooperazione tra vicini e la creazione di valore aggiunto per l'economia locale.

Tutti i cittadini ed le imprese della comunità beneficeranno delle azioni GECO. Il progetto è realizzato da AESS, ENEA, UNIBO, CAAB/FICO e Agenzia Pilastro, con la collaborazione di Regione Emilia Romagna, GSE, RSE, Comune di Bologna, associazioni locali, imprese e cittadini e con il sostegno finanziario di [EIT Climate-kic](#)



<http://www.cross-tec.enea.it>

## Video



Gianluca D'Agosta responsabile dell'Unità X-Lab ci racconta le attività del Progetto GECO di cui ENEA è partner assieme all'Università di Bologna ed AESS-Modena – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile che ne è il coordinatore. Il sito del progetto è <https://www.gecocommunity.it>.



## Partner

- ENEA: Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico sostenibile
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) di Modena
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna



agenzia per l'energia e  
lo sviluppo sostenibile



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
INTERDEPARTMENTAL CENTRE  
FOR INDUSTRIAL ICT RESEARCH



## Altri soggetti coinvolti nel progetto:

- Gestore Servizi Energetici (GSE)
- Ricerca sul Sistema Energetico (RSE)
- Regione Emilia-Romagna
- Comune di Bologna
- Agenzia locale di Sviluppo Pilastro Distretto Nord Est
- CAAB – Centro Agro Alimentare di Bologna
- Confcooperative
- Confindustria Emilia-Romagna
- Innovacoop
- Bastelli HTS Srl
- Nute Partecipazioni Spa

# Principali articoli sui quotidiani nazionali relativi al progetto GECCO

## Corriere della sera Buone Notizie

[https://www.corriere.it/buone-notizie/20\\_febbraio\\_22/energia-sharing-solare-condominio-768a8f96-5583-11ea-8418-2150c9ca483e.shtml](https://www.corriere.it/buone-notizie/20_febbraio_22/energia-sharing-solare-condominio-768a8f96-5583-11ea-8418-2150c9ca483e.shtml)



Utilizzare energia solare pur non avendo i pannelli fotovoltaici sul tetto si può. E si può anche sfruttare l'energia solare per i propri consumi domestici, pur abitando in un condominio. O meglio, si potrà, grazie alla nuova normativa che sta per entrare in vigore anche in Italia, dopo il varo della direttiva europea di due anni fa. Come? Aderendo a una comunità energetica. La rivoluzione del solare comunitario sembra una banalità, ma finora era fuorilegge: l'elettricità prodotta da un impianto fotovoltaico poteva essere consumata solo dal suo titolare. Ora l'aggregazione di più utenti per un impianto potrebbe diventare la nuova frontiera della diffusione per questa tecnologia, dicono gli esperti, che vedono enormi opportunità di crescita dal via libera alle comunità energetiche, soprattutto in un Paese con 20 milioni di condomini.

### **Prezzi competitivi**

Che siano residenti di un condominio, abitanti di un villaggio o piccoli imprenditori in una zona industriale, gli utenti della comunità che non hanno un impianto fotovoltaico possono comprare l'elettricità a prezzi competitivi direttamente da chi la produce e magari possono contribuire all'equilibrio del sistema ospitando una batteria in casa. Quelli con l'impianto

# Principali articoli sui quotidiani nazionali relativi al progetto GECO

## Corriere della sera Buone Notizie

contribuire all'equilibrio del sistema ospitando una batteria in casa. Quelli con l'impianto fotovoltaico, invece, possono cedere alla comunità il surplus di energia, a una tariffa vantaggiosa rispetto alla normale cessione in rete. Così si costituisce una piccola isola energetica autonoma, che non inquina e taglia la bolletta. In Germania e in altri Paesi d'Europa configurazioni del genere sono già realtà e i primi esempi stanno spuntando anche negli Stati Uniti. In Italia il solare di comunità era impossibile fino a poco tempo fa, ma una recente delibera dell'Authority ha aperto la strada alle sperimentazioni e ora un emendamento al decreto Milleproroghe, su cui c'è ampio consenso, recepisce la direttiva europea, sotto la spinta delle associazioni ambientaliste e di Italia Solare. Nascono così i primi esempi di una vera e propria sharing economy dell'energia.

### **Il modello**

A Tirano, in provincia di Sondrio, la rivoluzione rinnovabile è già a uno stadio avanzato, visto che il Comune è alimentato solo da fonti pulite, tra fotovoltaico e biomasse, ma ora si vuole fare un passo in più, diventando la prima comunità energetica del territorio alpino. «L'idea è di far evolvere il modello Tirano, Comune già 100% rinnovabile, all'autonomia energetica, creando una maggiore attrattività per le imprese a investire sul territorio e a creare nuovi posti di lavoro per i giovani nelle cosiddette aree marginali», ha spiegato il sindaco Franco Spada, che in collaborazione con il centro Ricerca sul Sistema Energetico vuole rendere tutti i cittadini partecipi della transizione energetica, in particolare quei 192 «prosumer», come viene definito chi è al tempo stesso produttore e consumatore di energia elettrica.

**In pratica, mettendo tutti gli impianti di energia locale a fattor comune**, «si registra già un surplus di energia da fonti rinnovabili», che invece di essere immessa nella rete nazionale potrebbe, nell'ottica della comunità energetica, rimanere sul territorio, se opportunamente accumulata e redistribuita nei momenti di maggior richiesta. A Bologna sta nascendo un altro progetto di comunità energetica, che permetterà ai cittadini e alle circa 900 aziende del quartiere Pilastro-Roveri di usufruire di tariffe ridotte, grazie a una combinazione di fonti rinnovabili, generazione distribuita, stoccaggio di energia e ottimizzazione dei consumi. «L'obiettivo principale del progetto Green Energy Community è contribuire ad aumentare la sostenibilità, ridurre la povertà energetica e generare un ciclo economico a basse emissioni di carbonio nel distretto di Pilastro-Roveri», spiega Claudia Carani dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, coordinatrice del progetto, che ha già ricevuto un finanziamento di 2,5 milioni dal fondo europeo Eit Climate-Kic.

# Principali articoli sui quotidiani nazionali relativi al progetto GECO

## Corriere della sera Buone Notizie

A questi apripista seguiranno certamente molti altri casi, anche grazie all'incentivazione prevista dalla nuova normativa. Lo sviluppo delle comunità energetiche e di un sistema di produzione energetica distribuita sta molto a cuore alla Commissione europea, che ha già lanciato diverse sperimentazioni con cui conta di arrivare a comprimere del 10-15% la bolletta energetica dei consumatori finali, mettendo a disposizione degli utenti energia rinnovabile a basso costo. Le tecnologie di produzione elettrica locale, come il fotovoltaico, il mini-eolico o il mini-idro, ci sono già tutte, ma erano fino ad oggi molto ostacolate dalle normative, rimaste ancorate alla logica dei sistemi energetici a stella che dominavano il mercato del secolo scorso, generando energia elettrica solo in grandi centrali (nucleari, a gas o a carbone), per poi distribuirla a milioni di persone intorno. La rivoluzione dell'energia comunitaria e locale, invece, sarà il cuore del Green New Deal europeo.

### **Quattro comunità**

Il progetto europeo Renaissance, lanciato la scorsa estate, metterà gli utenti al centro del processo di ricerca e sviluppo, basandosi su quattro comunità che stanno già sperimentando il fotovoltaico condiviso, nel paesino olandese di Eemnes, nella stazione sciistica spagnola di Manzaneda e in due campus universitari, a Kimmeria in Grecia e a Bruxelles. Sperimentazioni interessanti, anche in ambito urbano, non mancano: dal condominio solare di Lavaterstrasse nel centro di Vienna al famoso caso londinese di Banister House Solar, un complesso di edilizia sociale a Hackney trasformato in centrale elettrica installando un impianto fotovoltaico sul tetto e diventando l'apripista per altri progetti simili nelle case popolari. Siamo solo all'inizio, il bello deve ancora arrivare.

# Rassegna stampa

## 2020

- *L'energia in sharing e il solare è di condominio (02/18/2020)*, published by Il Corriere della Sera;
- *Comunità energetiche: il futuro per lo scambio energetico produttivo nelle infrastrutture (06/10/2020)*, published by EnergyUp.Tech;
- *Comunità rinnovabili, i dati e le proposte di Legambiente (07/03/2020)*, a publication of Legambiente regarding examples of best practices in the theme of energy communities, published by ICOM - Istituto per la Competitività (06/11/2020);
- *L'energia si fa comunità (31/03/2020)*, published by Energia e Mercato;
- *Progetto Geco, ecco il video-decalogo sulle comunità energetiche (06/18/2020)* published by canaleenergia.it; Deliverable 13 Pag. 10 of 127
- *GECO: campagna informativa sulle Comunità energetiche (06/16/2020)*, published by Giornale dei Comuni;
- *-Energia, ENEA: "Online video decalogo sulle comunità energetiche. Partita la campagna*
- *informativa del progetto GECO per sensibilizzare i cittadini sui temi chiave della sostenibilità ambientale (06/17/2020)*, published by La Stampa Finanza;
- *Comunità Energetiche, focus Enea (07/02/2020)*, published by La Staffetta Quotidiana;
- *Gli esempi virtuosi già esistenti di Comunità Energetiche in Italia (09/24/2020)*, published by Il Manifesto-L'Extra Terrestre (attached);
- *Progetto Geco, ecco il video-decalogo sulle comunità energetiche*, published by Canale Energia (09/30/2020);

- *Energia fai da te (10/14/2020)*, TV interview, Fuori TG - TG3 Rai Radiotelevisione Italiana.
- *Le comunità energetiche*, Claudia Carani for Countdown TEDX Bologna (10/09/2020);
- *Implementing the Energy Transition and SDGs throughout Energy Communities Schemes*, presented in the conference "How to achieve SDGs through local action" from Bocconi University (11/02/2020);
- *L'era dell'autonomia. AESS in campo per fondare le comunità energetiche*, Claudia Carani's interview for Adaptation web-doc.
- Claudia Carani was interviewed, together with Sara Capuzzo, the president of Ènostra Energy Cooperative, to the podcast of Energy Cities, regarding the theme of Energy Communities.

## 2021

- *GECO, la GreenEnergyCommunity di Bologna, l'ancilla vademecum "La Comunità Energetica"*, Bandiera Gialla 04.27.2021
- *Energie e Comunità: i cittadini protagonisti di un futuro autoconsumo condiviso*, Chiara (04.26.2021)
- *Dal progetto Geco nasce il vademecum sulle comunità energetiche*, Solare B2B (04.22.2021)
- *Comunità energetiche, un vademecum da Enea*, Qualenergia (05.20.2021)
- *COMMUNITYENERGYMAP. Un arco gnizione delle prime esperienze di comunità energetiche rinnovabili*, LuissBI (2021)